



Università della Terza Età "Danilo Dobrina" Trieste APS

Cari amici di UNI3,

accogliendo alcune richieste pervenute in questi mesi abbiamo deciso di proporre una serie di incontri mensili che trattino la delicata materia del rapporto tra cronaca, diritto e politica normativa. Dalle vostre segnalazioni abbiamo colto un suggerimento che intendiamo mettere in atto: l'utilizzo, per tali incontri, del "format" proposto per molti anni, con grande successo, dalla televisione nel programma "**FORUM**": ovvero, portare all'attenzione degli spettatori un "caso" che abbia dato vita ad una controversia giuridica, dare vita ad un aperto dibattito popolare, pervenire ad una sentenza "popolare" e, nel contempo, ad una sentenza emessa da un giudice vero. Abbiamo pensato di fare in modo che le questioni da trattare siano scelte dagli iscritti, che gli spettatori abbiano lo spazio per esprimere le proprie opinioni, quali esse siano, che le conclusioni siano tratte dalla giuria popolare costituita dagli spettatori presenti, e che, in parallelo, vi siano le conclusioni del giurista.

Rispetto a quanto avveniva nel programma televisivo, tratteremo di casi veri, e non costruiti a tavolino, non vi saranno situazioni "recitate", e lo spazio per gli interventi sarà libero.

Iniziamo **giovedì prossimo, alle ore 17.30**, proponendo un argomento che ci è stato espressamente segnalato da voi e che sta suscitando grande scalpore: **la sentenza del Tribunale dell'Aquila, che ha riconosciuto come corresponsabili per la loro morte le stesse vittime del terremoto nel crollo di una casa**, riducendo in pari misura i risarcimenti liquidati agli eredi.

In questa occasione, il nostro Direttore Corsi prof. Pizzamei si è reso disponibile a fungere da portavoce del comune pensare, ed io fornirò l'interpretazione giuridica della vicenda.

I prossimi casi, sempre segnalati da voi, sono già in preparazione, ma attendiamo con interesse le vostre segnalazioni e richieste.

Sperando di vedervi numerosi, e partecipi, vi inviamo i più cordiali saluti".

Lino Schepis